

## MECCANIZZAZIONE /2

# Raccolta del foraggio: gli aspetti economici

*Un'analisi dei costi del primo sfalcio nelle tre superfici a medica per la filiera del Parmigiano-Reggiano esaminate nell'articolo precedente. I vantaggi economici si hanno al crescere delle superfici investite.*

EROS GUALANDI  
Coordinamento  
Agromeccanizzazione  
Legacoop

L'analisi su scala reale, effettuata dall'organizzazione cui aderisce lo scrivente nella campagna di raccolta illustrata nell'articolo precedente, ha interessato anche gli aspetti economici relativi alle operazioni agromeccaniche della fienagione e la ricerca dei potenziali miglioramenti nell'attività descritta.

Come per le *performance* produttive dei cantieri di lavoro, anche per gli aspetti economici si sono analizzati tre contesti operativi rispettivamente di 15, 30 e 45 ettari di superficie coltivata a medica. I processi di fienagione sono stati svolti nell'arco di una settimana in 5 giornate di lavoro e 2 giornate non

operative, in modo che nel caso di imprevisti si potesse recuperare il lavoro mancato.

Le superfici indicate nell'arco dell'intero periodo relativo al 1° sfalcio, il più intenso e complesso come descritto nell'articolo a pagina 70 (quindi il più interessante ai fini dell'analisi) sottendono superfici complessive da dominare in circa 4 - 5 settimane contigue, nei contesti suindicati, rispettivamente di circa 60, 120 e 180 ettari di medicaio.

## CRITERI DI CALCOLO

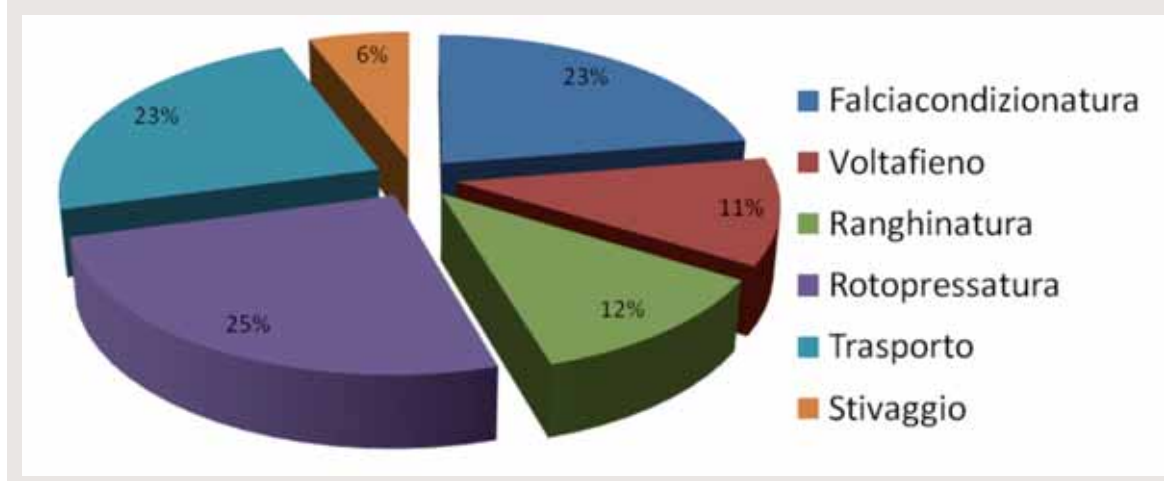
Per calcolare i costi delle operazioni agromeccaniche si sono utilizzati i seguenti criteri:

Un cantiere di  
falciaccondizionatura.



Foto Autore

**Graf. 1 - Percentuali dei costi delle operazioni di fienagione relativi alle prove.**



- ① per ognuna delle tesi si sono utilizzati i medesimi cantieri e le stesse modalità operative;
- ② le macchine erano nuove e di dimensioni tale da assicurare un dominio delle superfici nei contesti considerati; erano operativamente ed organizzativamente gestibili dalle aziende, quindi da considerare come probabile oggetto di investimento;
- ③ costi fissi derivati dal costo iniziale delle macchine da ammortizzarsi in 6 campagne di lavoro eseguibili nei 5 anni di durata di un finanziamento quinquennale. A questo valore sono stati sommati gli oneri finanziari relativi al finanziamento bancario al tasso del 5% ed è stato detratto il valore residuo dei beni stimato alla fine del periodo indicato, pari al 20 % del costo iniziale dei beni medesimi.



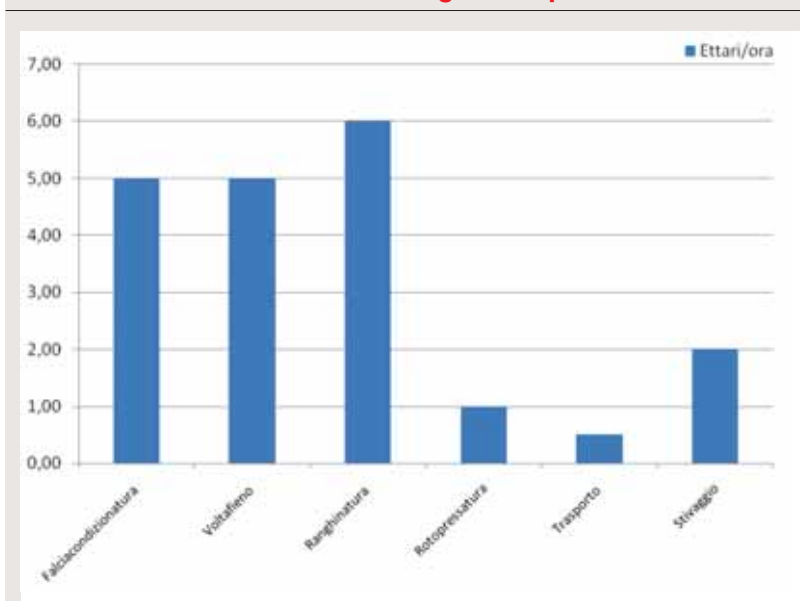
Foto Autore

Raccolta del foraggio in andana da convogliare nella rotopressa.

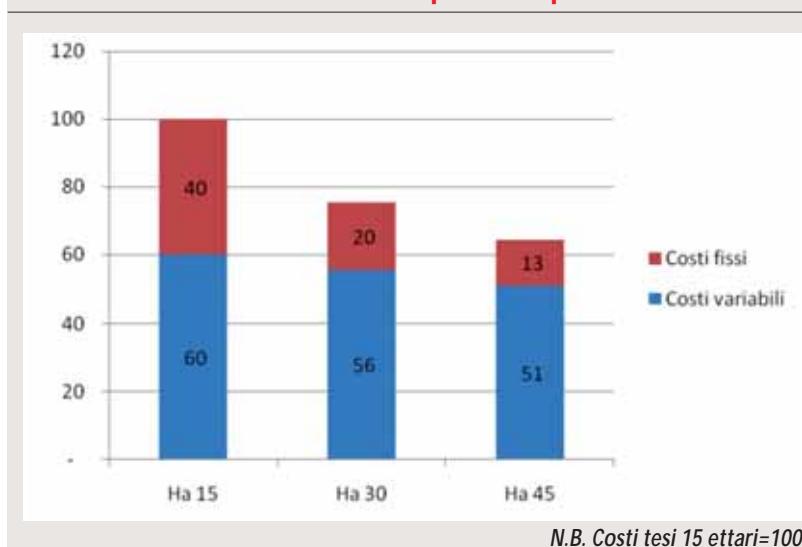
Per le trattrici e la macchina semovente da movimentazione il costo iniziale addebitato alla fienagione è stato ridotto forfettariamente del 50 %, poiché durante l'anno vengono utilizzate nei vari contesti più o meno intensamente anche per altre attività, mentre per le specifiche macchine da fienagione l'intero valore è stato addebitato alla gestione.

- ④ i costi variabili, ad esempio per i consumi, il personale, ecc. sono quelli per i reali utilizzi operativi, così come per le manutenzioni ordinarie. Per le manutenzioni straordinarie si è stimato un dato medio annuale per l'intero periodo considerato, in quanto tutti i cantieri erano nuovi e al 1° anno di impiego, quindi senza usure e guasti. Ci si è riferiti ad una azienda in economia, nella quale tutti i costi sono computati analiticamente. Ciò non è sempre riscontrabile in molte aziende agricole famigliari, dove ad esempio la rilevazione

**Graf. 2 - Produttività medie dei cantieri di fienagione in prova.**



**Graf. 3 - Variazioni dell'incidenza dei costi fissi e variabili al crescere delle superfici in prova.**



e la valorizzazione del costo del personale impiegato avviene con metodologie diverse.

Per semplicità di interpretazione, riparametriamo a 100 i costi evidenziati nella tesi di 15 ettari, mettendo in luce lo scostamento in percentuale nelle altre tesi e distinguendo i costi fissi da quelli variabili per mostrare le dinamiche che interessano in tutti i contesti.

Il grafico 1 mostra la composizione percentuale dei costi di tutti i vari processi della fienagione relativi al 1° sfalcio, dalla falciacondizionatura allo stivaggio.

Trasporto delle rotoballe di foraggio.



Foto Autore

Nel grafico 2 sono rappresentate le produttività medie rilevate nei vari cantieri durante le prove. Il grafico 3 illustra come l'incidenza dei costi diminuisca al crescere delle superfici dominate.

Fino al limite della capacità di dominio i contesti che esprimono gli utilizzi maggiori sono in grado di contenere i costi di esercizio; perciò contribuiscono meglio alla sostenibilità della filiera di produzione.

Si potrebbe obiettare che i risultati economici ottenuti con le nostre tesi siano più potenziali che reali per molte aziende. Questa considerazione deve fare riflettere, perché comunque la sola possibilità di significativo miglioramento economico passa per l'aumento della superficie; anche attribuendo bassi oneri al personale e tenendo conto dell'alta flessibilità delle aziende famigliari, i costi fissi relativi all'investimento annullano ogni sforzo di contenimento.

Occorre pertanto allargare la maglia della superficie in conduzione, portandola possibilmente al massimo, ricercando ogni forma possibile di aggregazione tra imprese operanti nel bacino di operatività dei cantieri.

Ad una significativa diminuzione dei costi di esercizio corrisponde anche un continuo ed importante accrescimento della specializzazione degli operatori derivato dalla maggiore intensità di lavoro, a garanzia della qualità delle varie operazioni svolte, nonché una maggiore comprensione dei meccanismi che migliorano le dinamiche economiche delle attività da svolgere ■